San Mauro Pascoli

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – PEBA

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FC)

REDATTO AI SENSI DELL'ART.24 COMMA 9 DELLA LEGGE 05/02/1992, N.104
E DELLE LINEE GUIDA INTERDISCIPLINARI PER LA REDAZIONE DEL PEBA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

CUP G86J24000010006 - CIG B2A6F13FB2



ALLEGATO 3)
ABACO DELLE SOLUZIONI UTILIZZATE

Professionista incaricato:
Dott. Leris Fantini

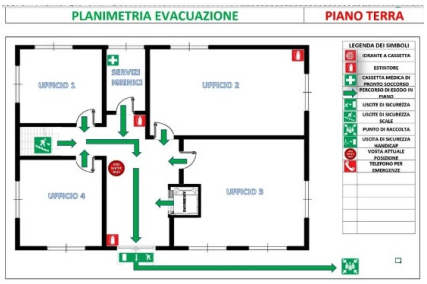
Con la collaborazione:
Arch. Athenea Sosa Di Lena

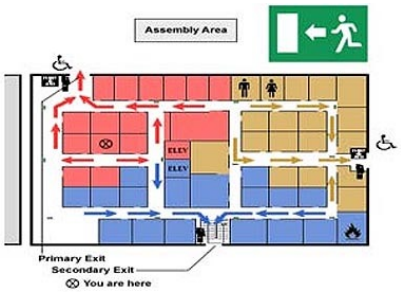
Settembre 2025

Argomento: **Antincendio**

Segnaletica di emergenza non leggibile

La segnaletica per essere efficace deve dare un messaggio rapido e facilmente interpretabile; per raggiungere questo scopo occorre osservare alcune semplici regole:
• evitare la disposizione ravvicinata di un numero di cartelli eccessivo, ciò al fine di favorirne l'individuazione e la comprensione del messaggio;
• non utilizzare contemporaneamente segnali che possano generare confusione tra di loro (es.: fornire messaggi contraddittori);
• rendere visibile la segnaletica da tutte le posizioni ritenute critiche rispetto al messaggio che si vuole fornire.
La grafica deve essere semplice e intuitiva. L'uso di planimetrie tecniche non facilità la lettura immediata come la presenza di una legenda estremamente dettagliata.



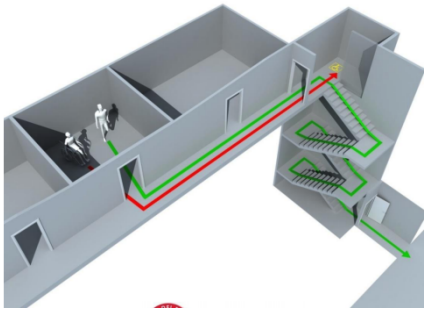


Ambito: EDILIZIO

Argomento: **Antincendio**

Assenza di spazio calmo

Prevedere uno spazio calmo attualmente non esistente.
Lo spazio calmo viene individuato sulla copertura piana dell'ingresso, che verrà raggiunta dalla via di esodo del piano primo, tramite la realizzazione di una passerella fissa che attraversa il vuoto dell'atrio d'ingresso e tramite una nuova porta da accesso alla copertura piana, in ampliamento della finestra esistente. Lo spazio calmo dovrà essere opportunamente protetto con barriera anticaduta.
In ciascuno spazio calmo devono essere presenti:
eventuali attrezzature da impiegare per l'assistenza (es. sedia o barella di evacuazione, …);
indicazioni sui comportamenti da tenere in attesa dell'arrivo dell'assistenza.
Inoltre, lo spazio calmo deve essere contrassegnato con cartello UNI EN ISO 7010- E024 o equivalente.





4608

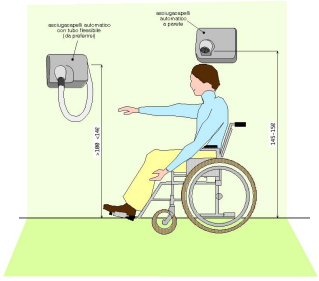
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Asciugacapelli

Apparecchio asciugacapelli: posizione inadeguata

Riposizionemento dell'asciugacapelli:
- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria



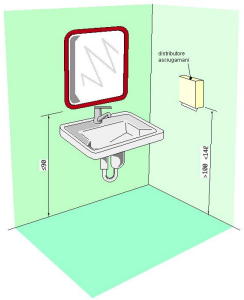
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Asciugamani

Porta asciugamani: assenza

Inserimento di distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento. Il dispositivo dovrà consentire un agevole utilizzo anche da parte di persone con difficoltà motorie agli arti superiori e non dovrà recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

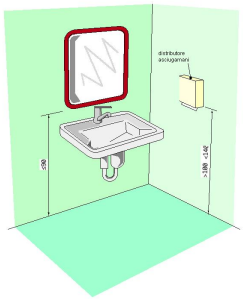


Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Asciugamani

Porta asciugamani in posizione inadeguata



Riposizionamento del distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento, in posizione tale da non recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Attaccapanni

Mensola/appendiabiti: assenza



Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.
L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Automatismo

Molla di ritorno del serramento inadeguata

Sostituzione della molla di ritorno del serramento per consentirne l'apertura con una forza di spinta inferiore a 8 Kg (consigliabile consentire l'apertura con forza non superiore ai 3,5 Kg). La molla dovrà essere dotata di blocco all'apertura e comunque garantire un tempo di chiusura del serramento abbastanza lungo da da permettere l'agevole passaggio a persone con difficoltà di deambulazione.



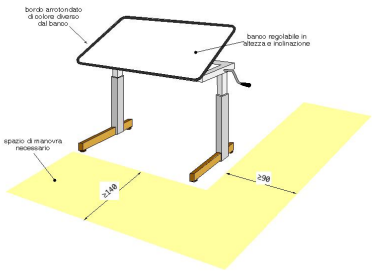
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Banco/Tavolo

Banco da scuola adattabile: assenza

Inserimento di banco ergonomico adattabile in altezza e inclinazione. Il banco sarà privo di spigoli vivi con bordature antitrauma e possibilmente posizionato su ruote con freno che ne permettano un facile spostamento nella posizione più idonea alle esigenze della classe e dell'alunno che al momento lo utilizza. Il banco non dovrà costituire ostacolo al raggiungimento o percorrimento delle vie di esodo previste dal piano di evacuazione.



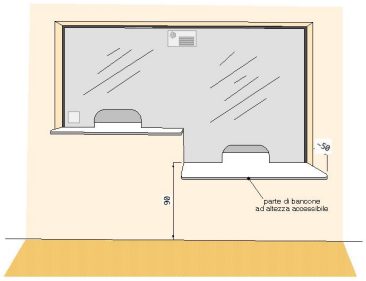
Ambito: EDILIZIO

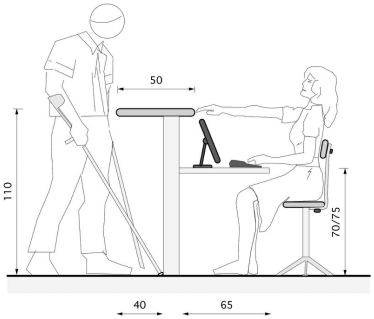
Argomento:

Bancone

Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.
Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.
Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.
Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:
a) I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.
b) Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.
c) Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.
d) I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.
e) I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.
f) I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un





Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Bidet

Doccetta bidet: assenza

Inserimento di miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet. Con erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente. Con erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente. La doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza wc la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.



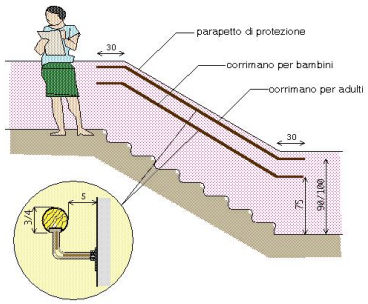
Ambito: EDILIZIO

Argomento: **Corrimano**

Ambito: EDILIZIO

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

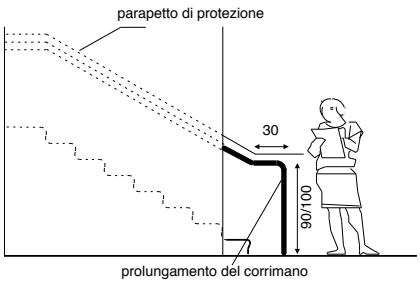


Argomento: **Corrimano**

Ambito: EDILIZIO

Corrimano: inadeguatezza

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.
Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino. Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.



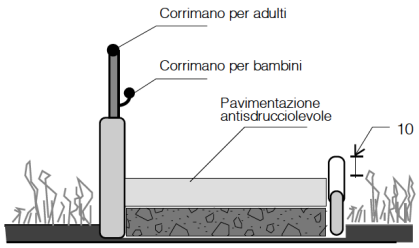
Argomento:

Corrimano

Ambito: EDILIZIO

Assenza di un corrimano su piano inclinato

Inserimento di un corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il piano inclinato. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto.



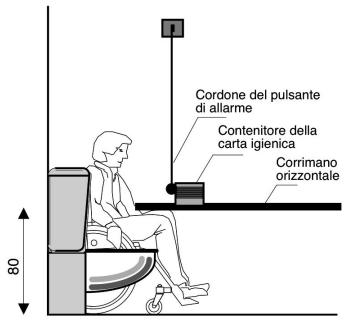
Argomento:

Distributore carta

Ambito: EDILIZIO

Distributore carta igienica inadeguato

Inserimento di distributore di carta igienica (previa **rimozione** dell'esistente) ad altezza 80-110 cm dal piano di calpestio.

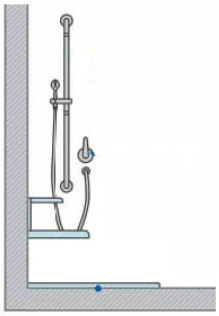


Argomento:

Doccia

Doccia con accessori assenti.

Inserire un saliscendi completo di flessibile, cornetta e miscelatore di comando in impianto già predisposto.
I comandi devono essere preferibilmente posti sulla parete laterale rispetto alla seduta.
I comandi saranno collocati ad un'altezza di cm. 100/120 da terra, Il saliscendi partirà da un'altezza non superiore a cm. 140 da terra.



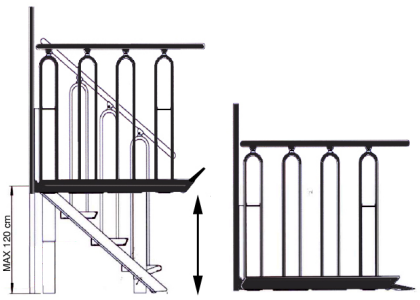
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Elevatore interno

piattaforma elevatrice: assenza

Inserimento di piattaforma elevatrice tipo "Lift-up", adatta a superare dislivelli non superiori a 1,2 metri.
Questa particolare piattaforma ha la principale caratteristica di presentarsi come una scala normale in grado di trasformarsi, solo nel momento del bisogno, in una piattaforma elevatrice.



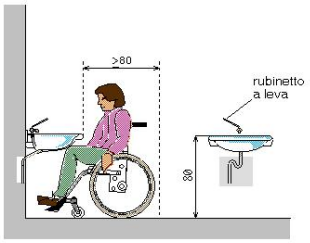
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Lavabo

Lavabo: assenza (bagno riservato)

Inserimento di lavabo, preferibilmente del tipo a fronte concavo, con bordi arrotondati e appoggio per i gominti; con rubinetto a miscelazione meccanica e comando a leva.
Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Maniglione

Maniglione verticale inadeguato

Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Maniglione

Maniglione: assenza

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete.
Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.



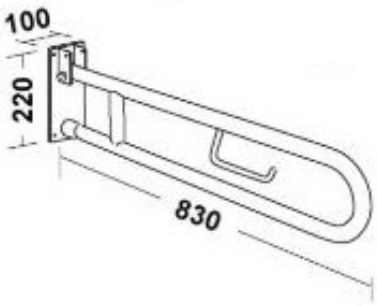
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Maniglione

Maniglioni: assenza

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.





Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Mappa tattile

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.
Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.





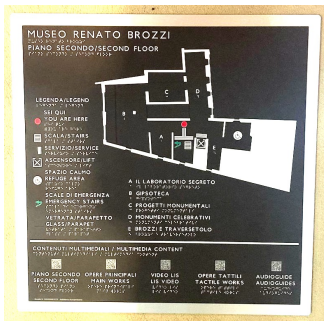
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Mappa tattile

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 30x40

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.
Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.







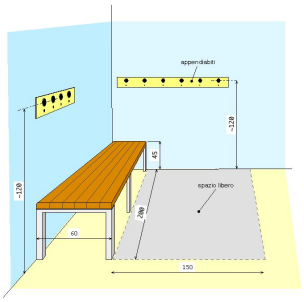
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Panca

panca di seduta: posizione inadeguata

Riposizionamento della panca per rendere più funzionale lo spogliatoio e non recare intralcio o al passaggio nell'area circostante. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 120.



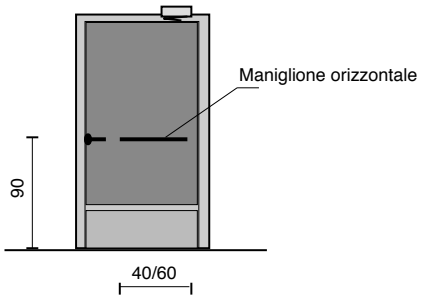
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Porte

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra. Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.



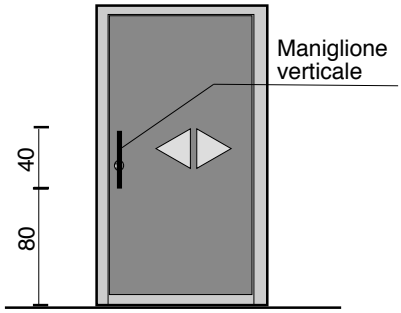


Ambito: EDILIZIO

Argomento: **Porte**

Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.





Ambito: EDILIZIO

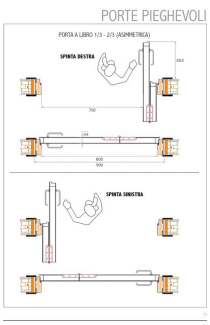
Argomento: **Porte**

Apertura della porta in spazi minimi



Sostituire la porta attuale con una a libro a doppia anta.
La porta avrà luce netta non inferiore a cm 80 (larghezza massima anta singola di cm 120). Qualora necessita di una serratura, questa sarà posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. Serratura a leva.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg.
Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunistico e zoccolo battiruota di protezione fino a cm. 40 di altezza da terra.

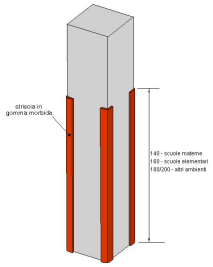


Ambito: EDILIZIO

Argomento: **Protezione**

protezione spigoli vivi inadeguata

Sostituzione della protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

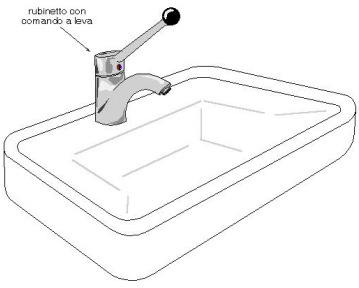


Ambito: EDILIZIO

Argomento: **Rubinetteria**

Rubinetteria inadeguata

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.





Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Sciacquone

Pulsante sciacquone in posizione inadeguata



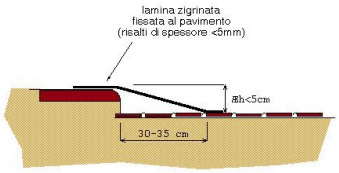
Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Scivolo/rampa

Discontinuità della pavimentazione



Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.
La lamina andrà ancorata sul pavimento esistente, nei quattro angoli, mediante idonei tasselli.

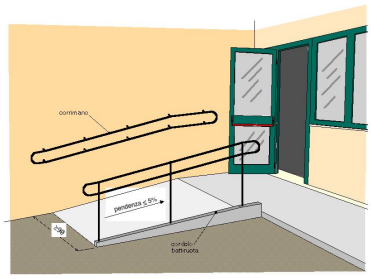
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Scivolo/rampa

Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti.
La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.



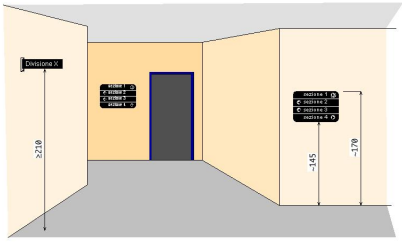
Ambito: EDILIZIO

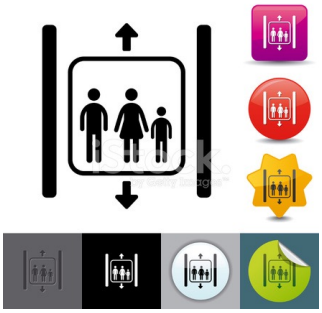
Argomento:

Segnaletica di

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).
Altre indicazioni:
• utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
• non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
• non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
• tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.
Si devono inoltre considerare:
• la luminosità dell'ambiente;
• il supporto utilizzato;
• il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
• il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.





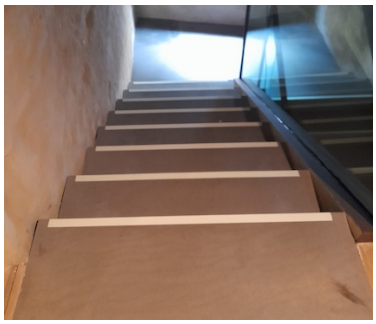
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Segnaletica orizzontale

Banda segnalazione pericolo: assenza

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.





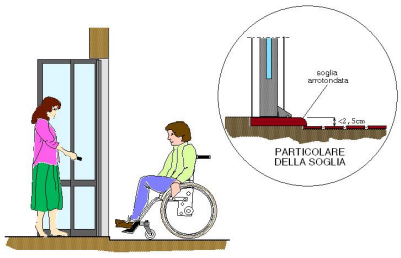
Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Soglia

Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)



Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Specchio

Specchio: assenza



Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Specchio

Specchio in posizione inadeguata



Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Ambito: EDILIZIO

Argomento: **Terminale impianto**

Campanello di allarme a corda: assenza

Inserimento di campanello di allarme a corda**.**
Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.
Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.



Ambito: EDILIZIO

Argomento: **Terminale impianto**

Impianto di comunicazione carente

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.
Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.
per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.





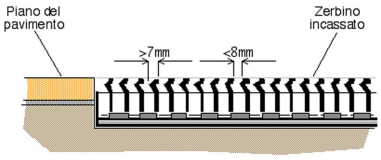


Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Zerbino

Presenza di zerbino o altro oggetto removibile che costituisce ostacolo.



Particolare in sezione dello zerbino

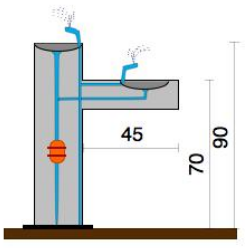
Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti.

Ambito: EDILIZIO

Argomento:

Fontanella

Sostituzione di fontanella



sezione di una fontanella fruibile da tutti

Inserimento di fontanella con forma che ne consenta l'utilizzo da parte di persone in carrozzina, bambini ed adulti. I materiali dovranno garantire la massima igiene ed essere atti a conservare le caratteristiche di potabilità dell'acqua. Con bordi arrotondati e forma utile a impedire la fuoriuscita accidentale dell'acqua. La pavimentazione circostante dovrà essere drenante o dotata di una griglia di scarico posizionata a livello del terreno circostante per un'area diversa a seconda della frequenza d'uso, preferibilmente non inferiore a cm 150 x 150. Gli zampilli della fontanella potranno avere una altezza da terra compresa tra cm 70 e 90. La fontanella dovrà avere il rubinetto posto ad una altezza di cm 90/100 da terra e l'apertura dovrà avere un sistema a leva o a pulsante facilmente manovrabile.

Ambito: Natura

Argomento: **Gioco per parco**

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (scivoli)

I parchi gioco all'aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l'aria, il vento, l'umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.
Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.



Ambito: Natura

Argomento: **Gioco per parco**

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti.
Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.



Ambito: Natura

Argomento: **Gioco per parco**

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (castelli)

I parchi gioco all'aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l'aria, il vento, l'umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.
Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.



Ambito: Natura

Argomento: **Gioco per parco**

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (sabbiere)

I parchi gioco all'aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l'aria, il vento, l'umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.
Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.



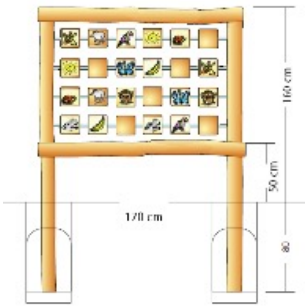
Ambito: Natura

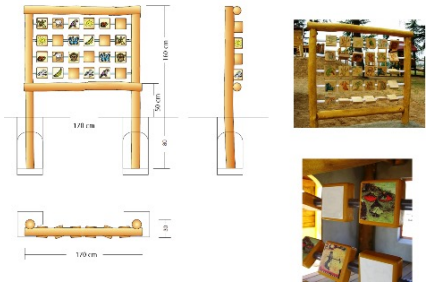
Argomento:

Gioco per parco

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (pannello memory)

Pannello per gioco che facilita l'apprendimento logico.
struttura realizzata in alluminio o legno trattato con più colori e diverse immagini associative.
Ogni "tessera" riporta stampata un animale o altro soggetto legato ai temi dell'ambiente e della natura su un lato ed un un colore sull'altro, permettendo così di poter giocare al classico memory.
L'altezza minima da terra non dovrà essere inferiore a 50 cm., mentre l'altezza massima non dovrà superare i cm. 140.





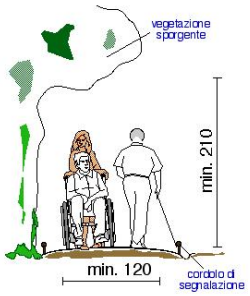
Ambito: Natura

Argomento:

Pavimentazione

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.



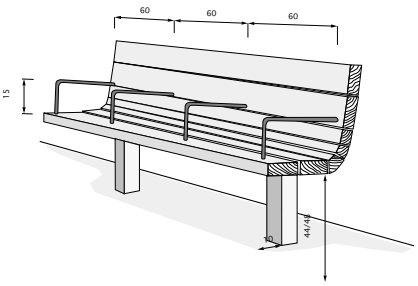
Ambito: Natura

Argomento:

Seduta

Seduta senza braccioli

Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.



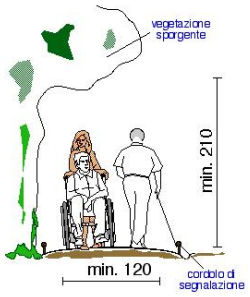
Ambito: Natura

Argomento:

Sentieri naturali

Percorso con larghezza inferiore a cm 120

Spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici.



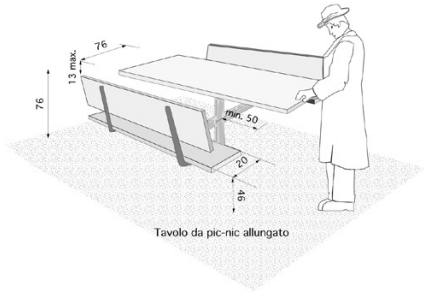
Ambito: Natura

Argomento:

Tavolo

Tavoli inadatti (altezza non regolare e impossibilità di accostarsi per una persona in carrozzina)

Nella progettazione delle attrezzature per il ristoro, in particolare il tavolo pic-nic e le sedute devono essere pensati in modo tale da non creare emarginazione e nel contempo dare la possibilità alla persona con disabilità di potersi avvicinare e utilizzare il tavolo da più punti.
Il tavolo di forma rotonda potrebbe sembrare quello più adatto anche dal punto di vista della prossemica, ma le caratteristiche funzionali richieste lo rendono poco pratico.
La tipologia di tavolo più idonea è dunque quella rettangolare con i lati corti allungati di almeno 50 cm.. L'altezza del piano superiore da terra è importante per l'accostamento delle carrozzine elettroniche, questa non dovrebbe essere inferiore a cm. 75 da terra.



Tavolo da pic-nic allungato

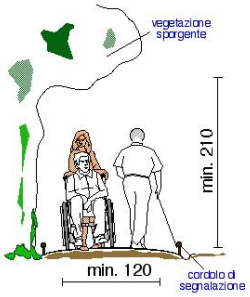
Ambito: Natura

Argomento:

Vegetazione

Ostacolo costituito da rami sporgenti

Potatura di rami e fronde sporgenti ai lati del percorso tale da garantire uno spazio libero sottofronda di altezza pari a cm 200/250 da terra per una larghezza minima di cm 120.



Ambito: Natura

Argomento:

Vegetazione

Percorso con pavimentazione non praticabile (strato erboso)

Ripristino del sentiero mediante sfalciatura e potatura della vegetazione presente sul percorso.



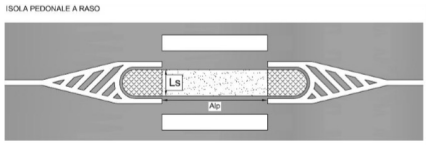
Ambito: Natura

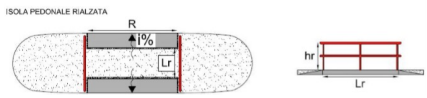
Argomento:

Aiuola spartitraffico

Presenza di spartitraffico che costituisce barriera

Adeguamento tramite demolizione o lievo dell'elemento spartitraffico e ripristino della continuità dell'attraversamento.
La demolizione riguarderà tutta la larghezza dell'attraversamento pedonale. Parte del percorso sarà corredato da cordolo su ambo i lati, per tutto lo sviluppo dell'area protetta e, qualora l'asse viario fosse ad alta densità di traffico, si raccomanda di sormontare il cordolo con una transenna di protezione.
Tutta l'area dovrà essere complanare alla sede stradale o all'attraversamento pedonale rialzato, qualora presente.





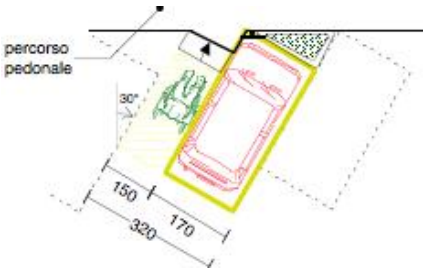
Ambito: URBANO

Argomento:

Area parcheggio

Assenza di parcheggio riservato posto a spina di pesce.

Inserire un parcheggio riservato posto a spina di pesce rispetto alla sede stradale. L'area di sbarco deve essere almeno larga cm. 150 ed essere opportunamente collegata con il marciapiede posto in prossimità.





Ambito: URBANO

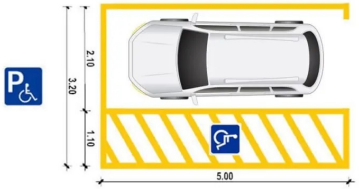
Argomento:

Area parcheggio

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.





Ambito: URBANO

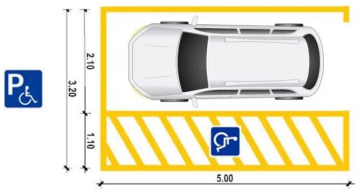
Argomento:

Area parcheggio

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio in linea, parallelo al percorso pedonale)

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.





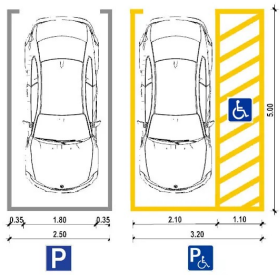
Ambito: URBANO

Argomento:

Area parcheggio

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Dotazione di segnaletica verticale permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.





Ambito: URBANO

Argomento:

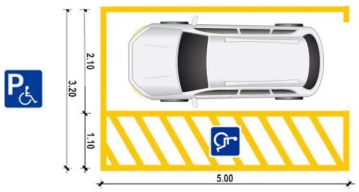
Area parcheggio

Ambito: URBANO

Parcheggio riservato ortogonale al percorso pedonale di area inadeguata (Dimensioni inferiori a mt 5x3,20)

Adeguamento delle dimensioni dell'area di parcheggio riservato fino a mt 5x3,20. L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del 'contrassegno di parcheggio per disabili' conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.





Argomento:

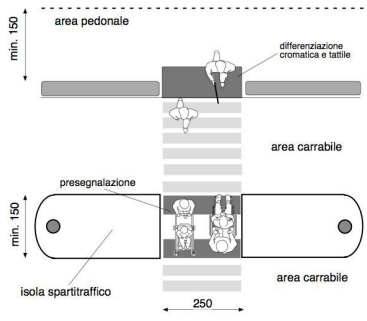
Attraversamento

Ambito: URBANO

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.
La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.





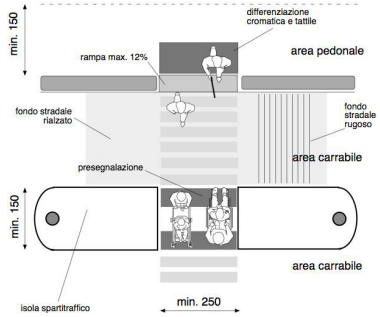
Argomento:

Attraversamento

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.
La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !
Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia





Ambito: URBANO

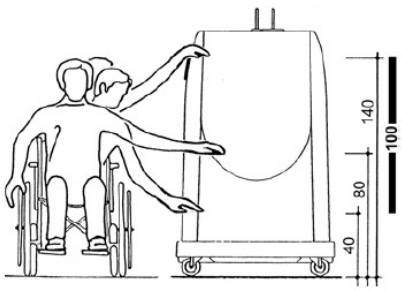
Argomento:

Cassonetto

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.





Ambito: URBANO

Argomento: **Cassonetto**

Imbocco del cassonetto collocato nella direzione sbagliata

Ruotare l'imbocco del cassonetto della spazzatura verso il lato marciapiede facilitandone l'uso da parte di coloro che sono di bassa statura, in carrozzina o con difficoltà sensoriali.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada e da parte degli utenti con difficoltà visive.

ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.



Ambito: URBANO

Argomento: **Cassonetto**

Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.



Ambito: URBANO

Argomento:

Controllo

Ostacolo costituito dalla sosta non regolamentare di veicoli di varia natura

Protezione del percorso pedonale da parte di veicoli a quattro e due ruote, attraverso un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine. Pertanto, per evitare forme di infortunio soprattutto da parte di persone ipovedenti e/o anziane, il percorso deve restare libero da ostacoli.
La presenza di veicoli può sottintendere una necessità di spazio che dovrà essere individuato in prossimità del luogo e con le infrastrutture necessarie.



Ambito: URBANO

Argomento:

Cordolo

Ostacolo costituito da cordolo di contenimento per alberature

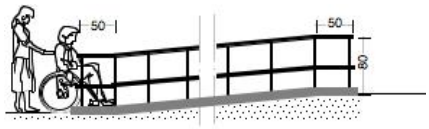
Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: URBANO

Argomento: **Corrimano**

Percorso in pendenza privo di corrimano

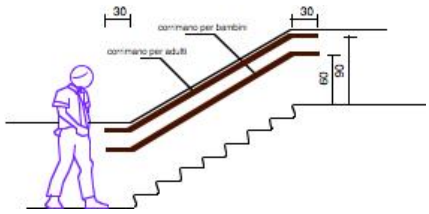


Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Ambito: URBANO

Argomento: **Corrimano**

Assenza di corrimano ai lati della scala



Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm.

-

ATTENZIONE !
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Ambito: URBANO

Argomento:

Dosso

Eliminazione del dosso.



Eliminare **parzialmente** il dosso esistente perchè, a causa della sua forma accentuata, costituisce ostacolo che impedisce la continuità del percorso pedonale. Lasciare quindi uno spazio laterale libero alla circolazione dei pedoni , **su entrambi i lati,** di almeno cm. 90.

Ambito: URBANO

Argomento:

Espositore mobile

Ostacolo costituito da arredo mobile per la ristorazione

Delimitazione dell'ingombro in modo che l'arredo non costituisca ostacolo al percorso pedonale.
La larghezza minima da lasciare libera è almeno 150 cm.

ATTENZIONE !
Accertarsi più volte che l'arredo mobile resti nello spazio concordato.

Ambito: URBANO

Argomento:

Fioriera

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio



Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

Ambito: URBANO

Argomento:

Fontanella

Assenza di fontana accessibile



Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

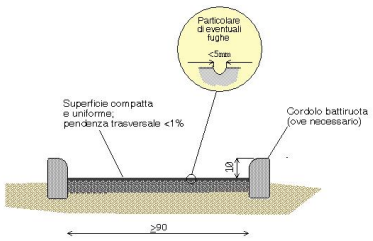
Ambito: URBANO

Argomento: **Fugature**

Pavimentazione con sconnessioni dovute alle fugature

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.





Ambito: URBANO

Argomento: **Fugature**

Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo

Miglioramento della pavimentazione esistente mediante a levigatura dei ciottoli, attenuando le asperità prodotte e successiva stilatura al fine di ottenere una maggiore complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.



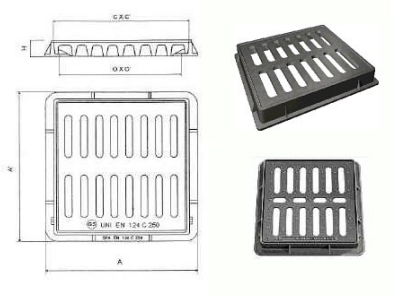
Ambito: URBANO

Argomento:

Griglia

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente e attigua al manufatto, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.



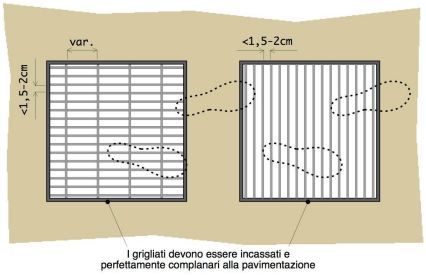
Ambito: URBANO

Argomento:

Griglia

Presenza di caditoia/griglia rete meteoriche o prese aria per piani interrati con fessure longitudinali rispetto al senso di marcia dei pedoni

Riposizionamento della griglia ruotata di 90° rispetto al senso di marcia dei pedoni, in modo da non costituire pericolo al passaggio delle persone. Eventuale realizzazione di raccordo con la pavimentazione circostante, tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.



Ambito: URBANO

Argomento: **Griglia**

Caditoia inadeguata

Inserimento di nuovo grigliato previa rimozione dell'esistente. Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); per grigliati ad elementi paralleli le fessure dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

Quando le dimensioni delle maglie sono di notevole larghezza e il materiale è la pietra, si suggerisce di fissare una lamiera preforata, in ottone con fori non superiori ai 10/15 mm. per ogni foro del manufatto.



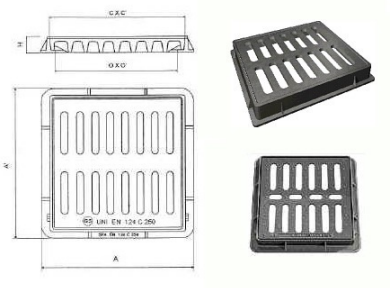
Ambito: URBANO

Argomento: **Griglia**

Caditoia inadeguata

Sostituzione della caditoia con nuovo manufatto che verrà incassato e reso perfettamente complanare al pavimento. La caditoia non dovrà presentare fessure tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); eventuali fessure parallele dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



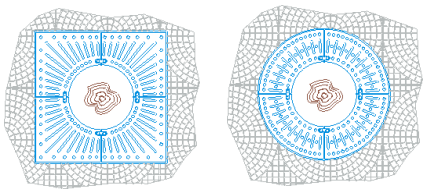
Ambito: URBANO

Argomento:

Griglia

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell'albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

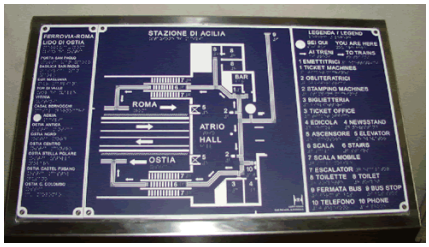
Ambito: URBANO

Argomento:

Mappa tattile

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.



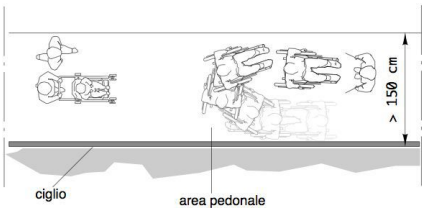
Ambito: URBANO

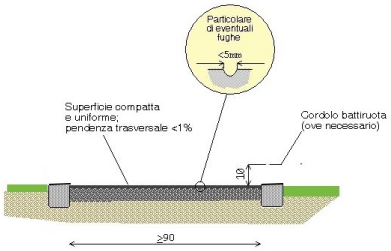
Argomento: **Marciapiede**

Assenza di percorso in rilevato

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.





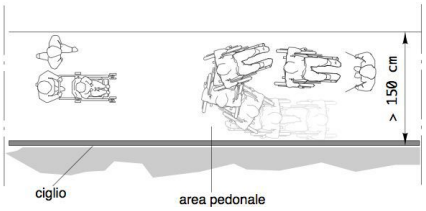
Ambito: URBANO

Argomento: **Marciapiede**

Assenza di percorso a raso

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

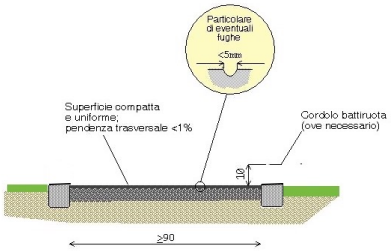
Argomento:

Marciapiede

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.
La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



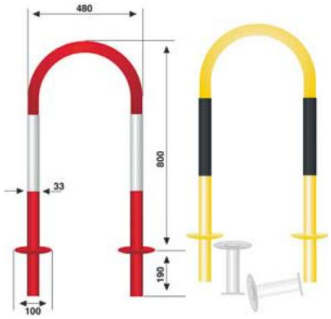
Ambito: URBANO

Argomento:

Paletto parapedonale

Assenza di protezione del percorso pedonale

Inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.



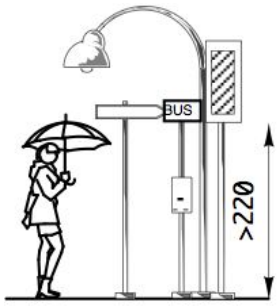
Ambito: URBANO

Argomento:

Palina per segnaletica

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.



Ambito: URBANO

Argomento:

Palo di illuminazione

Palo di supporto cromaticamente poco visibile.

Inserire sul supporto verticale alcune fasce di color cromaticamente in contrasto con la superficie. Le fasce di contrasto andranno poste a cm. 100 e cm. 170 di altezza da terra. L'altezza della fascia non dovrà essere inferiore a cm. 10.





Ambito: URBANO

Argomento:

Palo di illuminazione

Ostacolo costituito da palo di illuminazione

Spostare l'oggetto sul lato interno/esterno del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
La larghezza utile o passaggio netto, si intende la misura massima che garantisce il passaggio di una carrozzina escludendo il basamento del palo o l'asola per la messa a terra del palo che normalmente ingombra per alcuni centimetri.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: URBANO

Argomento:

Parchimetro

Ostacolo costituito da parchimetro

Ricollocare l'oggetto verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e ipovedenti o persone anziane accompagnate.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: URBANO

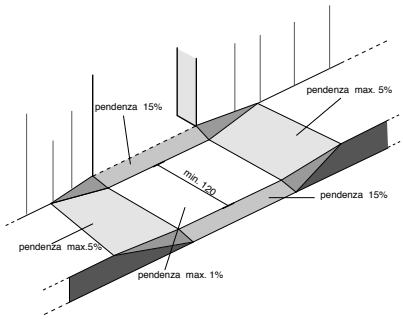
Argomento:

Passo carraio

Passo carraio inadeguato

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato, abbassando in parte la quota del percorso esistente, in modo da ottenere un doppio piano inclinato, perpendicolare al senso di marcia e la cui pendenza non supera il 5%. Il manufatto è completo di elemento di raccordo per l'attraversamento dei veicoli (pendenza minima del 15%); la porzione di percorso orizzontale,utile per i pedoni, deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

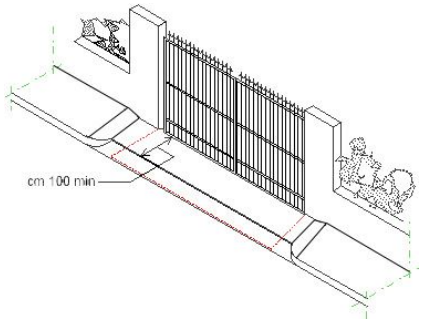
Argomento:

Passo carraio

Passo carraio inadeguato

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

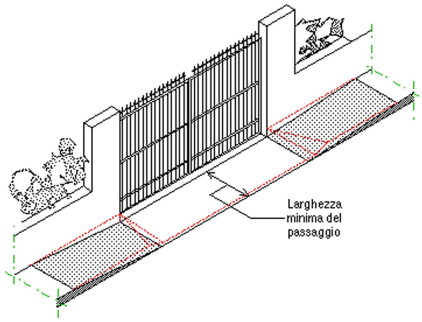
Argomento:

Passo carraio

Passo carraio inadeguato

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.



Ambito: URBANO

Argomento:

Pavimentazione

Parcheggio con pavimentazione non idonea

Sostituzione della pavimentazione esistente (**autobloccanti drenanti**) con una più idonea; in particolare la superficie non deve presentare sconnessioni, deformazioni o rifiniture superficiali che possono indurre a pericolose cadute o immobilità di girelli, passeggini e carrozzine.
Le fughe e le superfici devono essere a norma.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: URBANO

Argomento: **Pavimentazione**

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

Argomento: **Pavimentazione**

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.



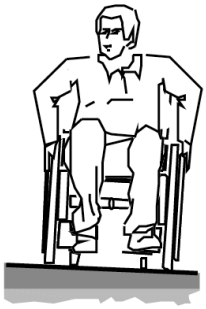
Ambito: URBANO

Argomento: **Pavimentazione**

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).



Ambito: URBANO

Argomento: **Pavimentazione**

Pavimentazione in metallo sdrucciolevole

Adeguamento tramite **sostituzione del materiale con uno più adeguato,** costituito da elementi con superficie antisdrucciolevole.



Ambito: URBANO

Argomento: **Pavimentazione**

Ambito: URBANO

Pavimentazione sdrucciolevole

Trattamento superficiale della pavimentazione mediante **bocciardatura** e cordellinatura, al fine di ridurne la sdrucciolevolezza.





Argomento: **Pensilina**

Ambito: URBANO

Assenza di una pensilina a segnalazione e protezione di uno spazio di sosta (fermata Autobus)

Inserimento di una pensilina all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale. L'area individuata dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere almeno una panchina, il relativo spazio di sosta per una carrozzina e la struttura di riparo collocata ad un'altezza non inferiore a cm 220 da terra.
Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm 150 ed una larghezza di cm 110, essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo a norme.
Qualora la pensilina presentasse schermature verticali di protezione, lo spazio assegnato alla carrozzina dovrà essere previsto sul lato maggiormente protetto dagli agenti atmosferici.
Le pareti, se traslucide, dovranno essere dotate di apposita segnaletica per il riconoscimento dell'ostacolo/servizio da parte delle persone ipovedenti.
Eventuale tabella informativa dovrà essere collocata ad un'altezza di circa cm 140 da terra.

ATTENZIONE !
La pensilina dovrà essere collocata esternamente al percorso pedonale per garantirne la continuità dello stesso da parte di coloro che non sostano nell'area.



Argomento:

Pozzetto

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

Argomento:

Pozzetto

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



Ambito: URBANO

Argomento:

Radici

Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti

Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%.
Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che consentono di proseguire il percorso sull'altro lato.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



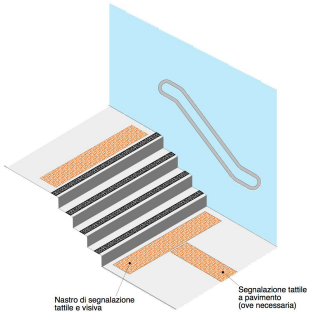
Ambito: URBANO

Argomento:

Scale

Difficoltà di percezione di una differenza di quota

Evidenziazione cromatica di serie di gradini, tramite inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini.



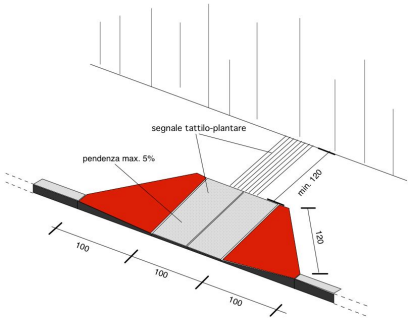
Ambito: URBANO

Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.



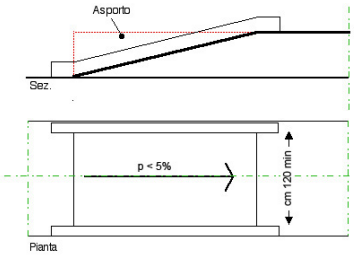
Ambito: URBANO

Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.



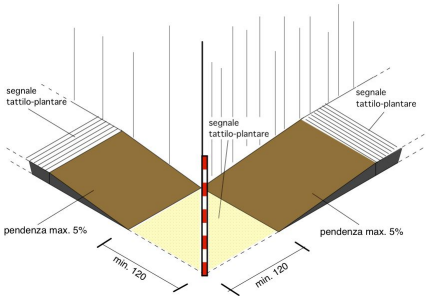
Ambito: URBANO

Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta



Ambito: URBANO

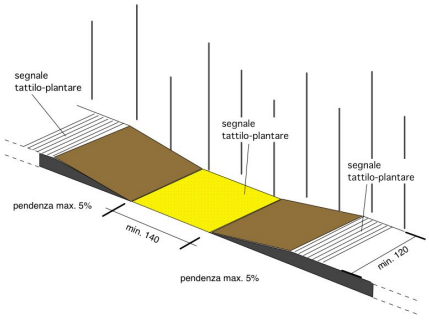
Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

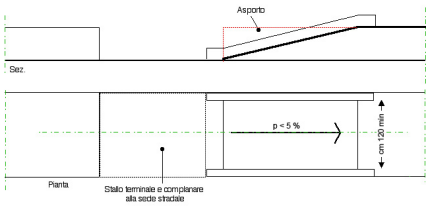
Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza.
La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

Argomento:

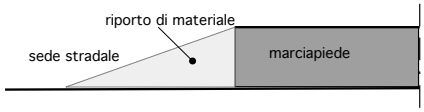
Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



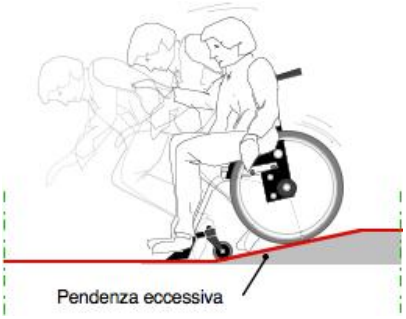
Ambito: URBANO

Argomento: **Scivolo/rampa**

Scivolo con pendenza eccessiva

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

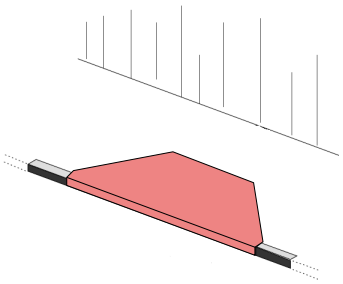


Ambito: URBANO

Argomento: **Scivolo/rampa**

Percorso con pendenza inadeguata e non giustificata

Eliminazione della rampa esistente e ripristino del marciapiede come nel resto del percorso.
Il marciapiede dovrà avere una pendenza trasversale non superiore all'1%. La finitura della pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole e perfettamente complanare.



Ambito: URBANO

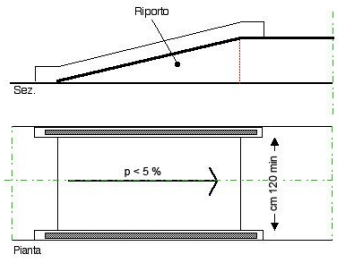
Argomento:

Scivolo/rampa

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con riporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.
Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.



Ambito: URBANO

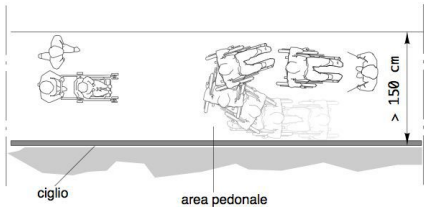
Argomento:

Sconnessioni

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.



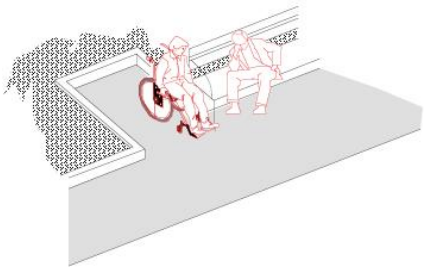
Ambito: URBANO

Argomento: **Seduta**

Assenza o adeguamento dimensionale dello stallo a corredo di seduta preesistente

Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo.
L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina.
Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110, dovrà essere pavimentato con materiale antisdrucciolevole ed essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%.

ATTENZIONE !
Qualora sia possibile, dotare la seduta di uno o più braccioli di ausilio per persone anziane o con disabilità.



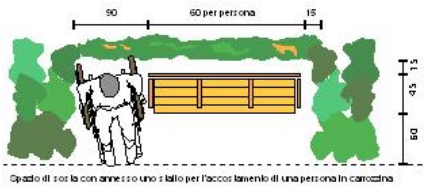
Ambito: URBANO

Argomento: **Seduta**

Assenza di panca per la seduta

Inserimento di panchina da esterni.
Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:
- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.



Ambito: URBANO

Argomento: **Seduta**

Ostacolo costituito da seduta (panchina)

Ricollocare la panchina verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.

Nessuna immagine di supporto

Ambito: URBANO

Argomento: **Seduta**

Panchina con forme spigolose

Sostituzione della panchina esistente con modello idoneo all'uso da parte di ogni tipo di utente e nel contempo non costituisca pericolo per i passanti che transitano nell'area circostante.

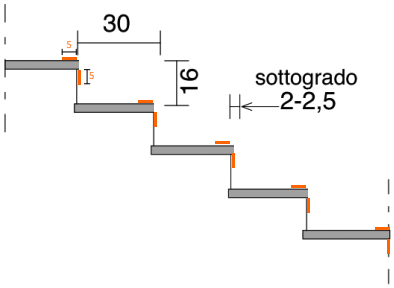


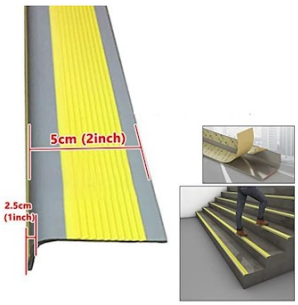
Ambito: URBANO

Argomento: **Segnaletica orizzontale**

banda segnalazione pericolo: assenza sui gradini

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.





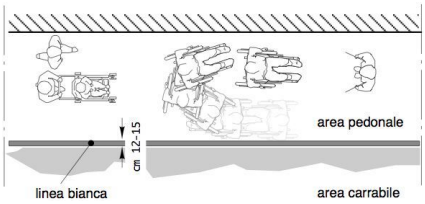
Ambito: URBANO

Argomento: **Segnaletica orizzontale**

Assenza di protezione del percorso pedonale

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12-15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.





Ambito: URBANO

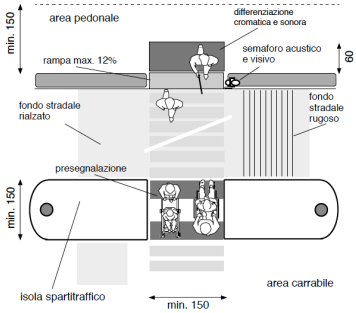
Argomento:

Segnaletica tattile

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.
Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.





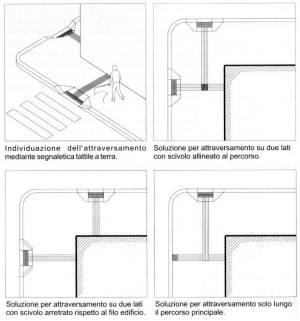
Ambito: URBANO

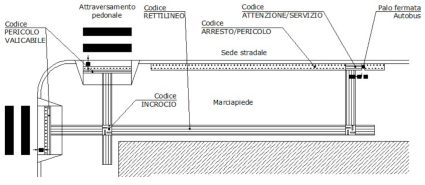
Argomento:

Segnaletica tattile

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.





Ambito: URBANO

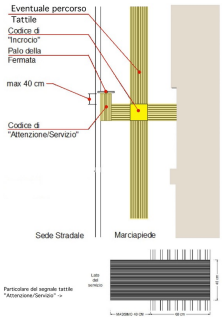
Argomento:

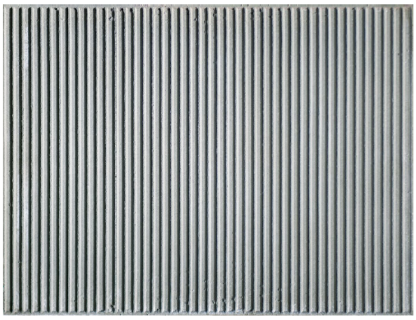
Segnaletica tattile

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.





Ambito: URBANO

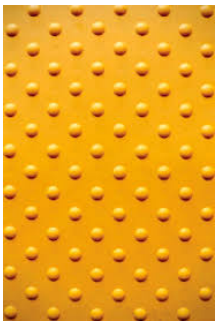
Argomento:

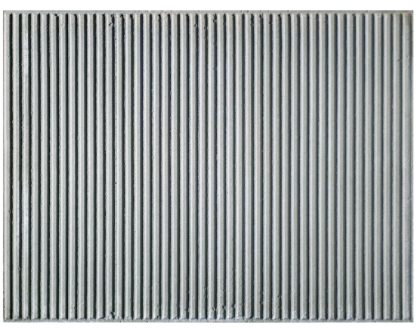
Segnaletica tattile

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per interrompere il percorso tattile (Arresto pericolo)

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata con cupolette (punti) con funzione di arresto.
Questo segnale, se è posto sul bordo di un marciapiede, indica che in quel punto non si deve attraversare la strada. La profondità di questo codice è di 40 cm quando delimita una zona che si percorre in senso parallelo al codice, mentre deve essere di 60 cm se deve sbarrare il passo di chi se la trova di fronte.

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.





Ambito: URBANO

Argomento:

Segnaletica tattile

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.





Ambito: URBANO

Argomento:

Segnaletica verticale

Assenza di segnaletica informativa (WAYFINDING)

Istallazione di segnaletica verticale indicante percorso accessibile, realizzata con palo in ferro zincato diametro mm 48 e segnale in lamiera di alluminio 25/10 dimensione cm 60x60 ad elevata risposta luminosa (Classe 2) posto ad una altezza di oltre cm 240 dal piano stradale.
Le informazioni migliorano il wayfinding evitando di intraprendere percorsi non accessibili.
Per realizzare questo obiettivo, occorre:
- segnalare percorsi logici;
- riportare punti di riferimento;
- differenziare i percorsi con colori e pittogrammi;
- associare ai percorsi una distanza e un tempo di percorrenza;
- evidenziare i luoghi pericolosi e aree che richiedono attenzione e rispetto;
- fornire indicazioni multisensoriali;
- coerenza delle informazioni ripetute lungo i percorsi.



Ambito: URBANO

Argomento:

Semaforo

Attraversamento pedonale pericoloso su strada ad alta intensità di traffico

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite inserimento di impianto semaforico, dotato di **pulsante di chiamata** a 80/100 cm da terra e di dispositivo di segnalazione sonora per non vedenti, regolato secondo un tempo di attraversamento minimo di 3 secondi/metro di percorso.
Si ricorda che il Comitato Elettrotecnico Italiano ha emanato la norma 214-7 per uniformare le caratteristiche tecniche e funzionali dei semafori acustici, stabilendo, fra l'altro, le seguenti regole:
1) Sono da preferire sistemi che non emettono segnali sonori in continuazione, ma solo su richiesta;
2) Il palo semaforico deve essere dotato di un pulsante di richiesta della segnalazione acustica;
3) Il pulsante deve essere posto nella faccia inferiore della scatola;
4) Il segnalatore acustico e la scatola di comando devono essere posti nell'immediata vicinanza dell'attraversamento pedonale;
5) Nella zona del pulsante va riprodotta in rilievo una freccia a forma di cuneo indicante la direzione dell'attraversamento;
6) Se per la situazione dei luoghi l'attraversamento può risultare pericoloso per la persona disabile, si deve prevedere che alla pressione del pulsante di richiesta del segnale acustico corrisponda una fase di "tutto rosso" che impedisca ai veicoli di interferire con l'attraversamento del disabile.



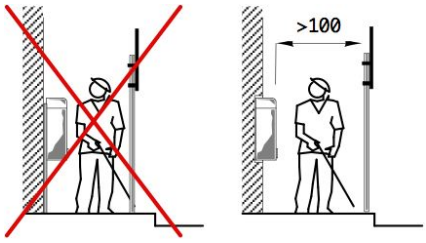
Ambito: URBANO

Argomento:

Sporgenza

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di palo per illuminazione pubblica o quadro di impianto tecnologico fissato su supporto verticale

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.



Ambito: URBANO

Argomento: **Vegetazione**

Ostacolo costituito da elemento arboreo/arbustivo



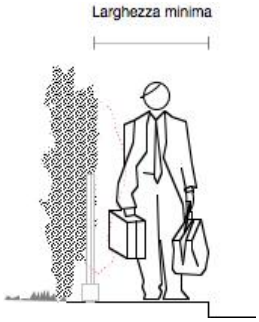


Sostituzione dell'elemento arboreo/arbustivo con foglie accuminate e/o finemente dentate o rami spinosi con altro arbusto più idoneo per una esposizione in luogo pubblico .

Ambito: URBANO

Argomento: **Vegetazione**

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio



Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

Ambito: URBANO

Argomento:

Vegetazione

Percorso occupato erbe infestanti in superficie che rendono il suolo irregolare.

Pulizia del percorso attraverso l'estirpazione dell'erba che si è formata al suolo con conseguente deformazione del materiale di superficie attraverso una di queste modalità:

DISERBO CON MEZZI MECCANICI. Spazzole raschianti, decespugliatori e tagliaerba sono un'alternativa molto diffusa che permette l'eliminazione delle erbacce indesiderate lungo i bordi dei marciapiedi, le strade e nei centri. Questo metodo, che non sempre permette di estirpare le radici, necessita di una programmazione continua e costante soprattutto durante i mesi più caldi.

DISERBO A FIAMMA. La tecnica di diserbo con fiamma diretta, detta anche pirodiserbo, utilizza il calore generato dalla fiamma per "cuocere" le erbe indesiderate e quindi provocarne il distaccamento dal suolo. L'eliminazione è immediata, ma anche questo metodo non garantisce sempre di arrivare a



Ambito:

Argomento:

Zebrature

Assenza di strisce zebrate

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione. Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm. La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale. Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.



Ambito: URBANO